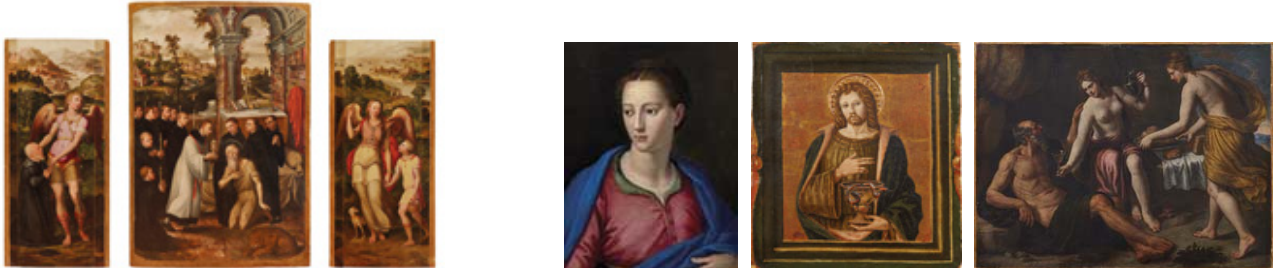


▼ COMUNICATO STAMPA

26 NOVEMBRE | DIPINTI ANTICHI



A conclusione di una stagione estremamente composita nelle sue proposte, il DIPARTIMENTO DIPINTI ANTICHI presenta per la sua ultima vendita del 2019, che si terrà il prossimo **26 novembre**, una selezione di **circa 40 lotti** che coprono un arco di tempo che va **dal primo Rinascimento all'età Neoclassica**.

Saranno offerte opere di autori rari a trovarsi in Italia e sul mercato internazionale come il lombardo **Vincenzo Civerchio**, in catalogo con tre squisite tavolette, **SAN GIOVANNI EVANGELISTA, SAN PAOLO E SAN PIETRO**, stimate **30.000/40.000 euro** (lotto 8). Si pensa che le tavole facessero parte di una più ampia serie di dodici e che tutte assieme costituissero la predella di una pala non identificata.

Dalla Lombardia al Veneto per segnalare la scena mitologica a olio su tela di grandi dimensioni di **scuola veneta** del **XVII secolo APOLLO E MARSIA**, offerta a **15.000/20.000 euro** (lotto 42).

Tra le opere fiorentine del Cinquecento si segnala la raffinatissima, inedita e non replicata **MADONNA ANNUNCIATA** della **scuola di Agnolo di Cosimo**, meglio conosciuto come "**il Bronzino**", in catalogo a **80.000/120.000 euro** (lotto 19).

Dopo i successi di **BACCO E ARIANNA** nel 2017 e **SANSONE E DALILA** nel 2018, aggiudicati entrambi ben oltre le stime rispettivamente a 149.400 e 93.750 euro, il dipartimento è felice di offrire al mondo collezionistico di riferimento un'altra opera di **Alessandro Turchi** detto **l'Orbetto**, l'artista veronese di cui è prossima la pubblicazione del catalogo generale: vi sarà inserito anche **LOT E LE FIGLIE** proposto nella vendita in questione a **20.000/30.000 euro** (lotto 18).

Tra i rari autori stranieri ci piace ricordare la presenza dell'olandese **Cornelis de Man** che firma un **INTERNO DI CHIESA**, valutato **12.000/15.000 euro**, ispirato a una delle chiese di Delft in uno dei suoi schemi compositivi più tipici: un motivo centrale dal quale si dipartono due serie di elementi architettonici (lotto 9).

Tra le curiosità, una tavola del noto falsario senese **Icilio Federico Joni** (1866-1946) ispirata a un modello fiorentino del tardo Quattrocento e abilmente tagliata per sembrare un frammento: il **GESU' BAMBINO**, intento alla lettura di un libro in evidente rimando al Vangelo, è in catalogo a **6.000/8.000 euro** (lotto 38).

Concludiamo questo breve excursus con un'opera d'eccezione dichiarata dal Ministero di particolare interesse storico-artistico: sarà offerta in questa occasione un'opera del raro pittore genovese **Andrea Semino**. Firmato e datato dall'artista nel 1535, il trittico presenta nella tavola centrale **LA COMUNIONE DI SAN GEROLAMO** e nelle laterali **IL COMMITTENTE CON L'ARCANGELO MICHELE** e **TOBIOLO CON L'ANGELO** rispettivamente a sinistra e destra.

Ben noto alla critica ma non ancora oggetto di uno studio particolarmente approfondito, volto a determinare la committenza e l'originaria collocazione, l'opera di grandi dimensioni realizzata ad olio su tavola è in catalogo con la stima di **150.000/250.000 euro** (lotto 20).



Ludovica Trezzani Capo Dipartimento Roma
tel. +39 06 3201799 | ludovica.trezzani@pandolfini.it